



Valori conosciuti

Progetto

vive insieme

B
I
O
L
O
G
I
A

C
H
I
M
I
C
A

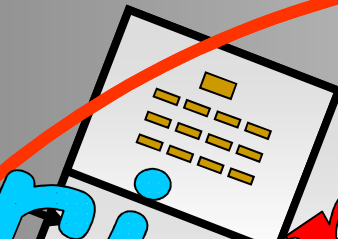
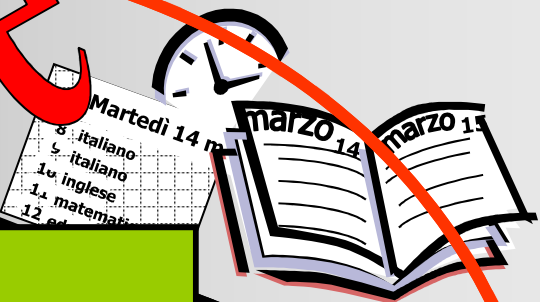
F
I
S
I
C
A

S
T
O
R
I
A

M
A
T
E
M
A
T
I
C
A

?
?
?
?
?
?

Scuola

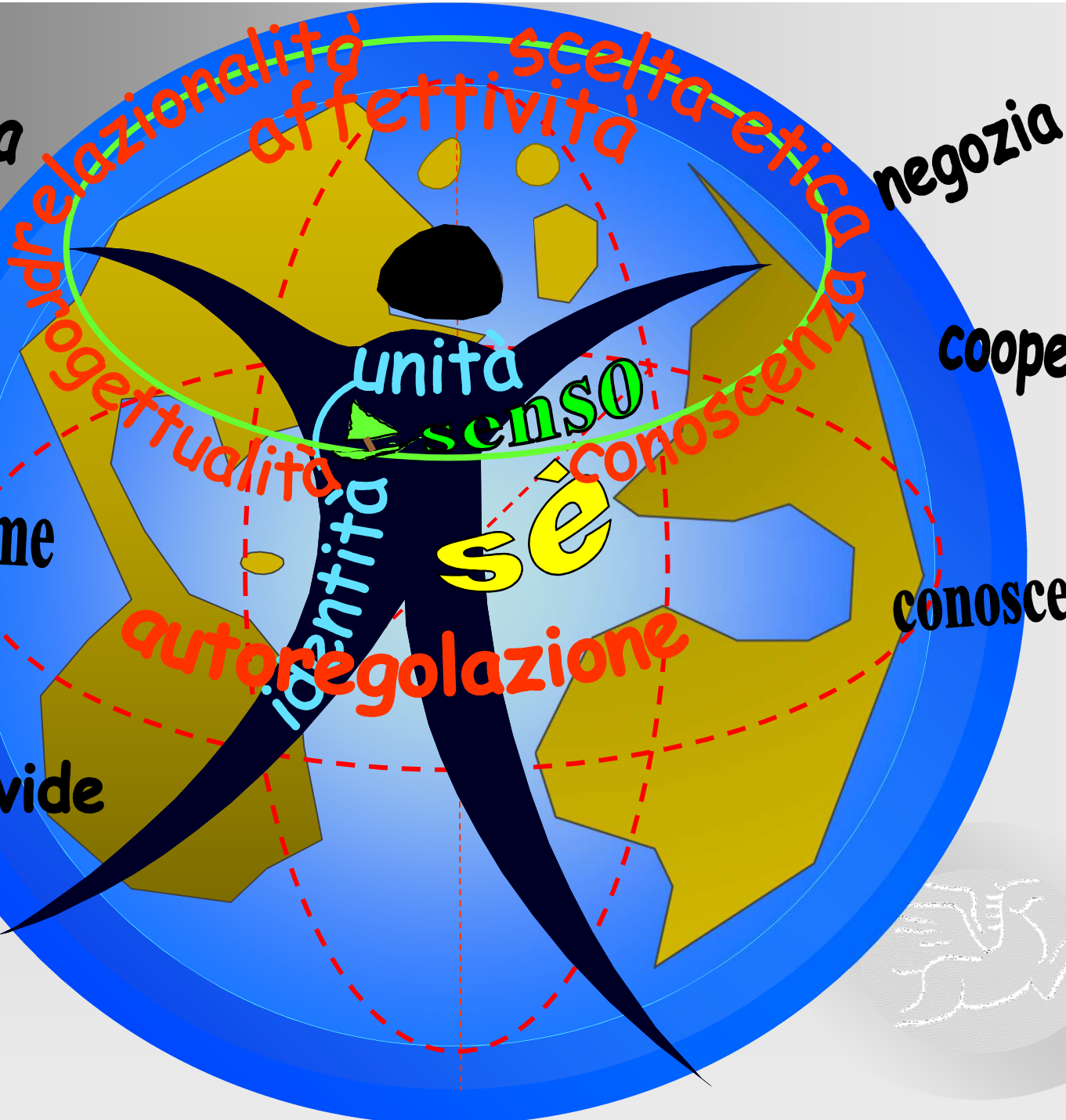


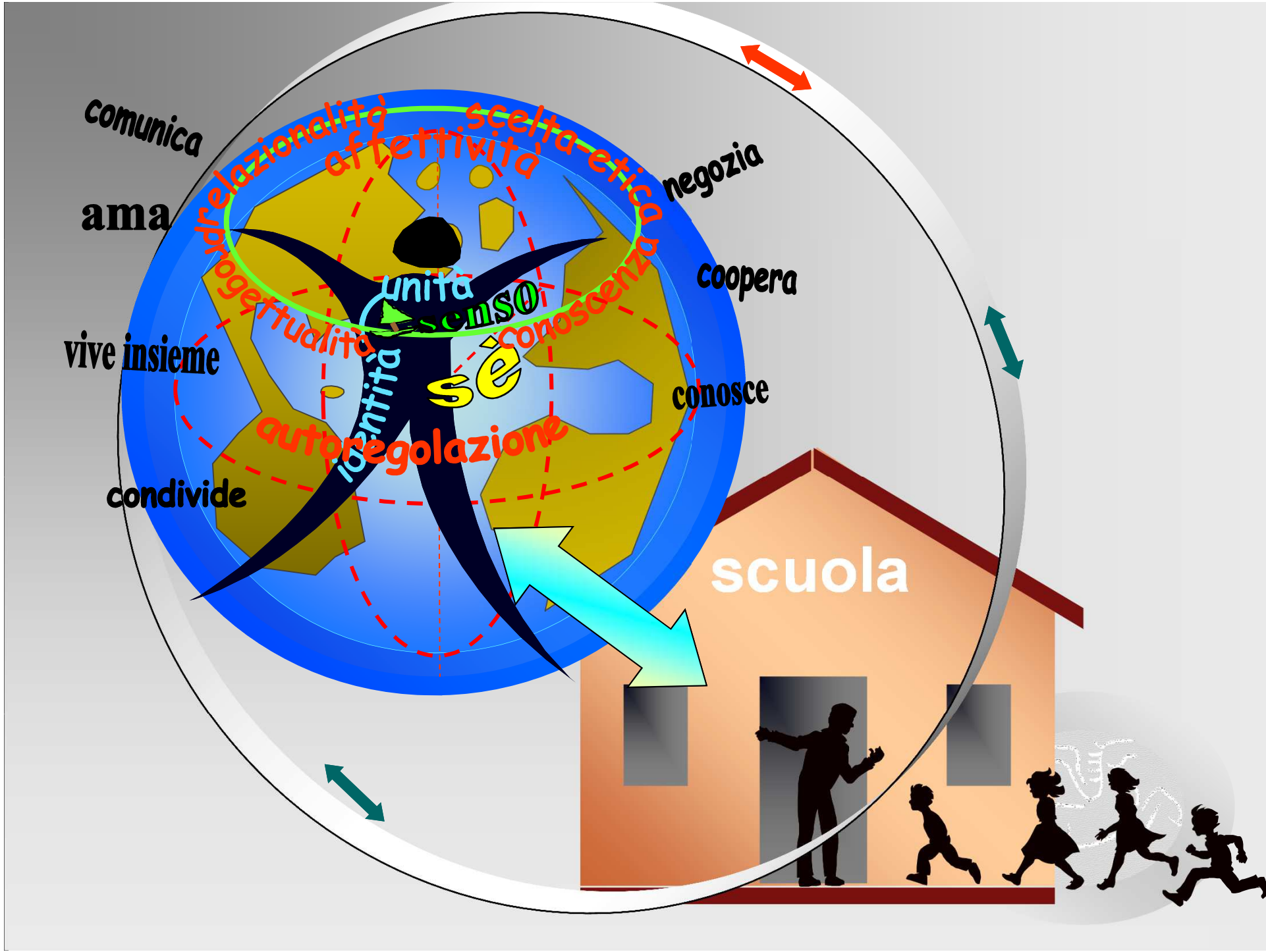
comunica

ama

vive insieme

condivide





comunica

ama

vive insieme

condivide

relazionalità

oggettualità

scelta etica

unità

sensò

s'è

autoregolazione

identità

conoscenza

negozia

coopera

conosce

COMPETENZA



comunica

ama

vive insieme

condivide

relazionalità
affettività

progettualità
unità
senso

identità
autoregolazione

scelta etica
negozia

coopera

conosce

BIOLOGIA

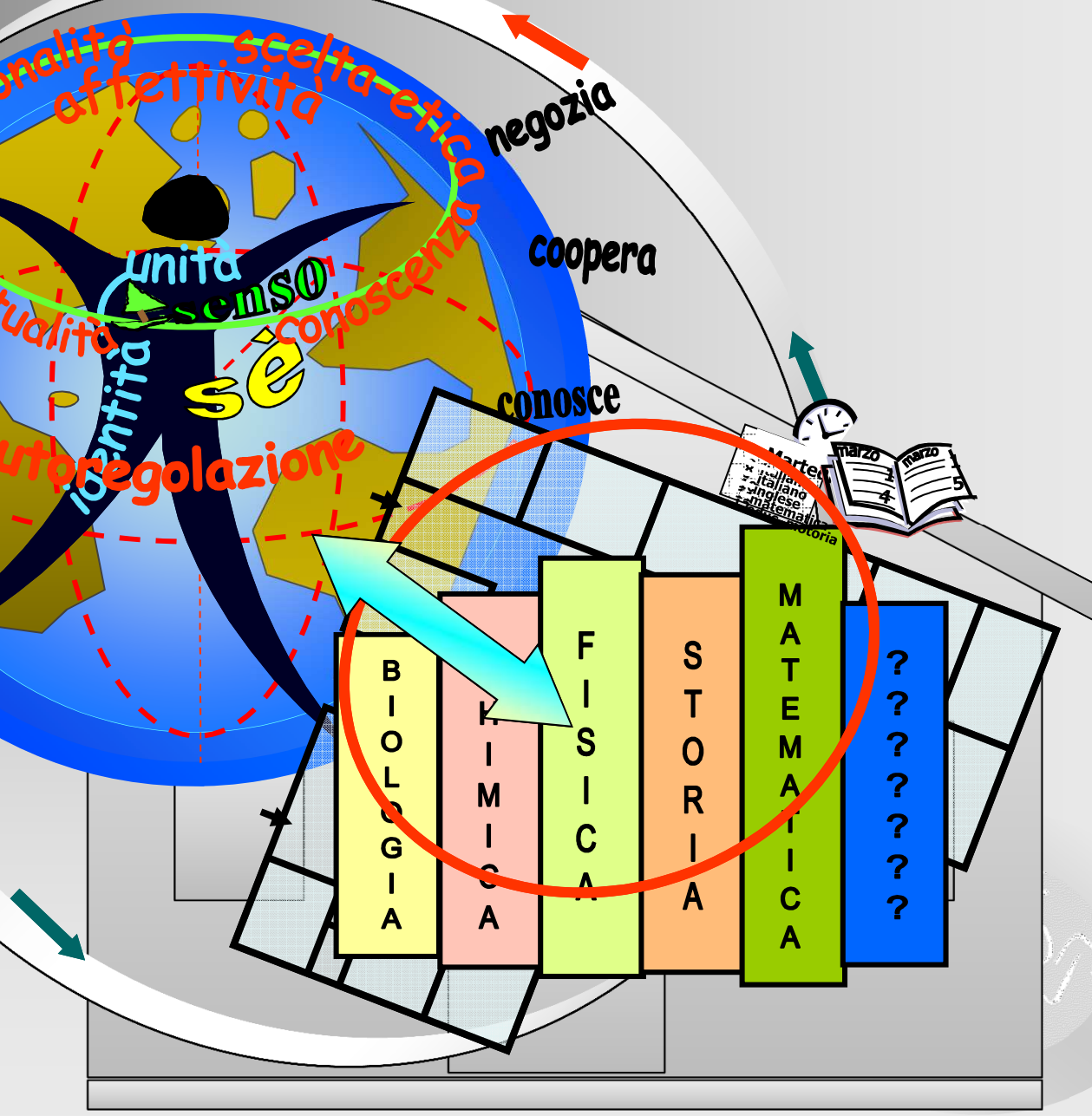
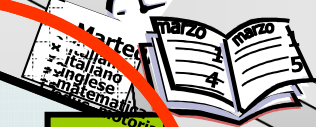
CHIMICA

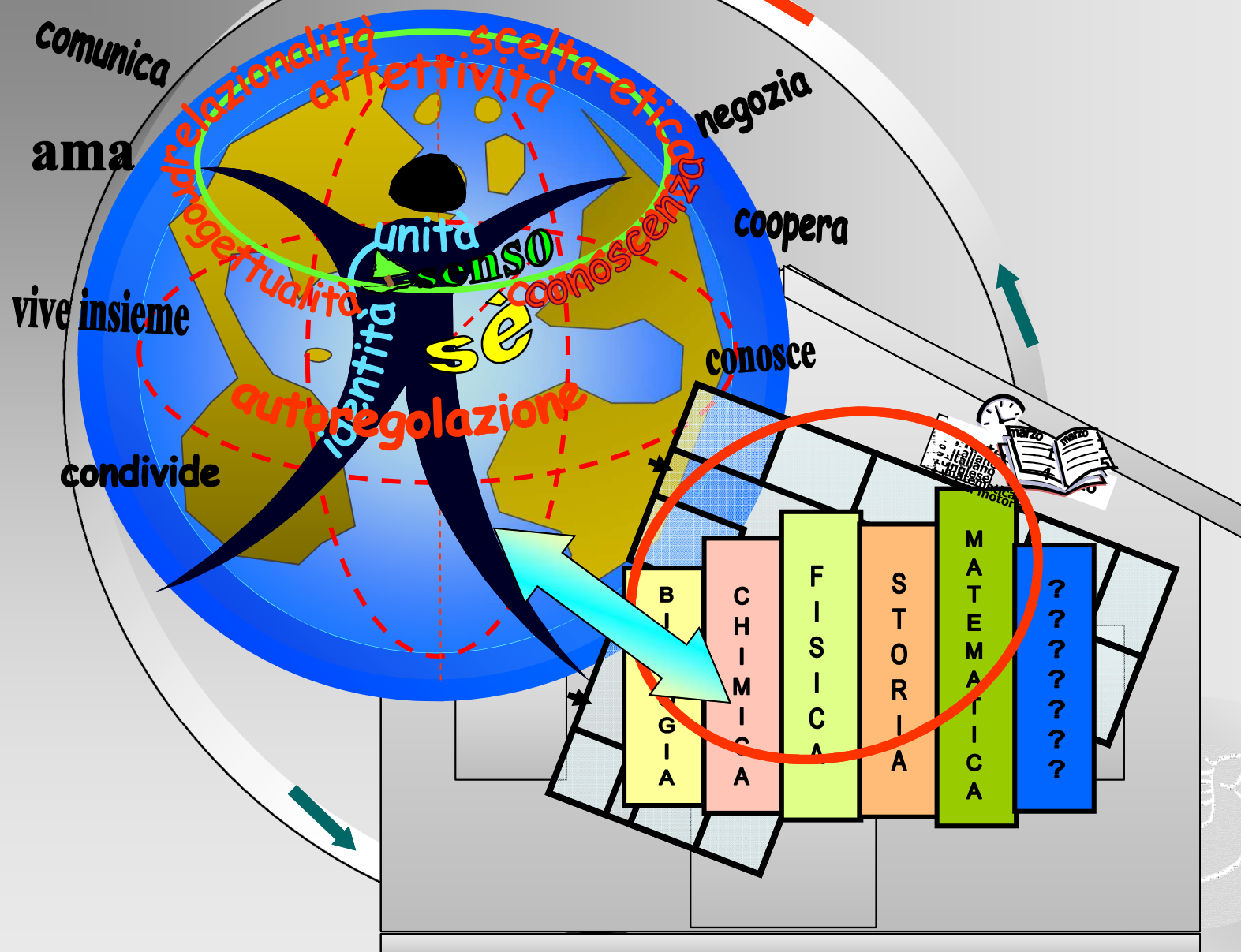
FISICA

STORIA

MATEMATICA

??
??
??
??
??



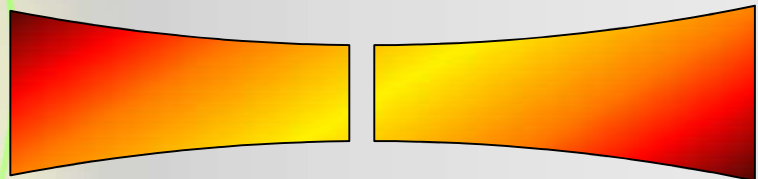


ORGANIZZATORI CURRICOLARI:

1. SAPERI

2. AZIONI PROGETTUALI - LAVORO

3. ESPERIENZE di VITA



1. PROBLEMATIZZAZIONE

2. AZIONE ATTIVA

3. RIFLESSIONE

4. METARIFLESSIONE

5. PROAZIONE





1. ORGANIZZATORI CURRICOLARI

2. DISCIPLINE

3. AZIONI PROGETTUALI - LAVORO

4. ESPERIENZE di VITA

5. PROAZIONE

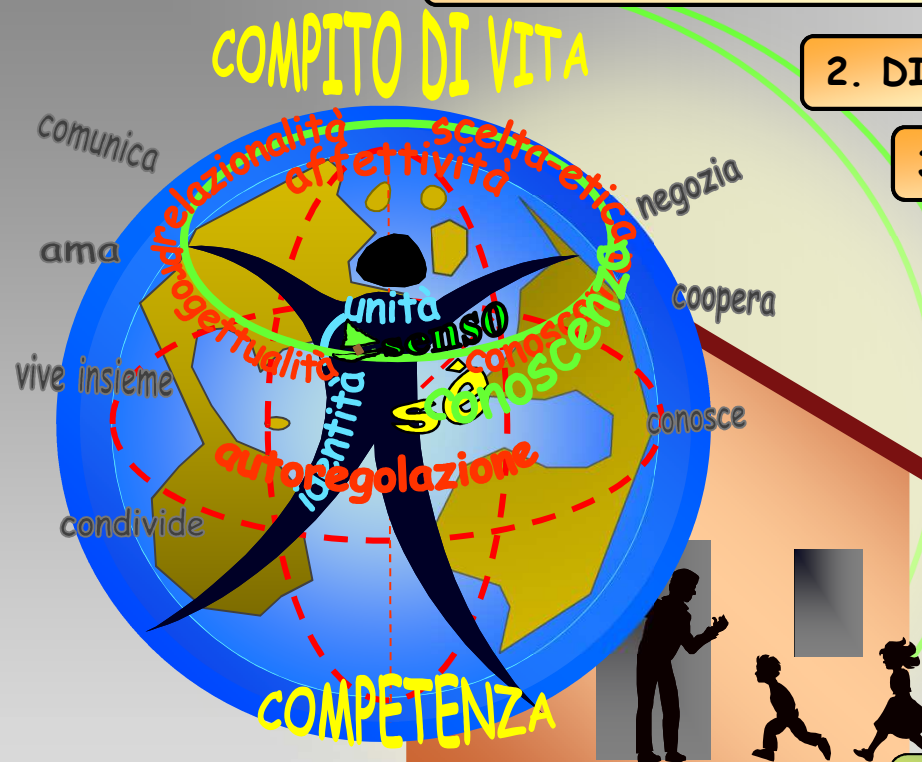
1. PROBLEMATIZZAZIONE

2. AZIONE ATTIVA

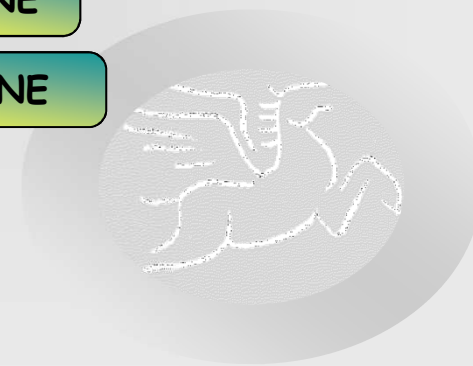
3. RIFLESSIONE

4. METARIFLESSIONE

5. PROAZIONE



SAPERI



“Abbiamo dovuto subito prendere atto che l’operazione da noi compiuta non era stata quella di esplorare il mondo di vita dei ragazzi,

**bensì di proiettare nostre considerazioni e necessità
(secondo una nostra scala di valori) ben lontane da loro.....**

**... ciò che affascinava era la prospettiva della pluridimensionalità
e il continuo cambio di punto di vista (saperi, valori, organizzazione)**

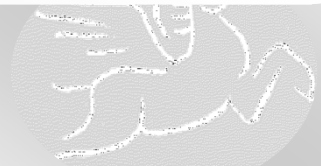
**funzionali ad ammorbidire i nostri schemi e perseguire
una fluidità di pensiero che si calasse nella lettura di realtà.”
(VIII Circolo Piacenza)**



***“La nuova dimensione “ecologica” del curriculum,
ci ha fatto pian piano entrare in un nuovo orizzonte di pensiero,
in nuove coordinate epistemologiche in cui situare la progettazione del lavoro.***

***Si è trattato di un vero e proprio mutamento di prospettiva
che ha sollevato in noi dubbi e perplessità non indifferenti
e trovato a volte anche veri e propri punti di resistenza.***

***Ciò che è stato per noi difficile individuare sono stati i bisogni formativi reali
dei nostri studenti senza sovrapporre e imporre alle loro esigenze
di apprendimento e di crescita i nostri desideri e i nostri interessi di docenti”.***
(ITIS Modena)



“Il modello della ricerca è risultato inizialmente disorientante nella sua applicazione alla situazione reale in cui già da anni ci trovavamo ad operare...”

La definizione di bisogni, valori, saperi collegati a momenti di vita dei bambini ha creato all'interno del gruppo docente un dibattito vivace e intenso che ha avuto il pregio di riportare il focus su nuovi paradigmi pedagogici,

rafforzando la consapevolezza della complessità di una visione ecologica e multidimensionale applicata ad ogni aspetto della realtà

e quindi anche allo sviluppo della persona e alla sua formazione, riaprendo una ricerca per un curriculum scolastico coerente con queste caratteristiche. ”

(Scuola Longhena, VIII Circolo, Bologna)

Fine

